Codice A2204B
D.D. 29 ottobre 2026, n. 1707
**Decreto 29 novembre 2021 ''Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità'' - D.G.R. n. 47-8101 del 14.12.2018 ''Bando per la concessione dei contributi per l'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità''. Restituzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dei fondi non utilizzati dai comuni. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno 2026: impegno di euro 173.313,55.**

**ATTO DD 1707/A22000/2026 DEL 29/10/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A22000 - WELFARE**

**OGGETTO:** Decreto 29 novembre 2021 “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” - D.G.R. n. 47-8101 del 14.12.2018 “Bando per la concessione dei contributi per l’adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità”. Restituzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dei fondi non utilizzati dai comuni. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno 2026: impegno di euro 173.313,55 su capitolo di spesa 216799.

Premesso che:

- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 *“Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”* all’art. 11 *“Contributi a comuni per adeguamento dei parchi gioco alle esigenze dei bambini con disabilità”* stabilisce che *“al fine di favorire l’adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità, è iscritto in un apposito capitolo del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 uno stanziamento pari ad euro 500.000,00 per ciascuna annualità, destinato al rimborso delle spese sostenute e documentate da parte di comuni per la redazione dei progetti e la realizzazione dei lavori di adeguamento”;*

- la D.G.R. n. 47-8101 del 14.12.2018 ha definito nell’Allegato A i criteri e gli indirizzi per la concessione di contributi finalizzati all’adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità, demandando al competente Settore regionale l’adozione dei provvedimenti attuativi della deliberazione medesima;

- con la determinazione dirigenziale n. 1602 del 20.12.2018 sono stati approvati il bando per la concessione dei suddetti contributi e la modulistica per la presentazione dell’istanza per l’accesso ai finanziamenti e contestualmente sono state impegnate, per l’attuazione degli interventi previsti, le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa n. 230618 del bilancio 2018-2020, annualità 2018 e 2019, pari a complessivi euro 500.000,00 (impegni nn. 9927/2018 e 2681/2019).

Tenuto conto che:

- l’art. 34, c.1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito nella legge 21 maggio 2021, n. 69, ha istituito il “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” al fine di dare attuazione alle politiche per l’inclusione, l’accessibilità ed il sostegno a favore delle persone con disabilità con una dotazione per l’anno 2021 di Euro 100 milioni;

- il decreto 29 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 2022, n. 33, destina 60 milioni della suddetta dotazione per finanziare interventi diretti a favorire l’inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l’organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l’inclusione lavorativa e sportiva (art.1, c.3).

A seguito dell’effettivo trasferimento delle risorse ministeriali pari ad € 470.000,00, di cui al suddetto Decreto 29 novembre 2021 “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”, la Regione Piemonte ha approvato la DGR n. 10-4812 del 25.03.2022 per l’approvazione degli interventi di programmazione regionale e i relativi criteri di modalità per l’utilizzo delle somme assegnate. Successivamente il Settore competente ha approvato la Determinazione Dirigenziale n. 1361 del 22.7.2022 di assegnazione di tali risorse al fine del completamento del finanziamento dei Comuni rimasti in graduatoria e non finanziati, a seguito di quanto disposto con la D.G.R. n. 47-8101 del 14 dicembre 2018.

Considerato che:

- l’art. 7 del decreto 29 novembre 2021 prevede uno specifico monitoraggio per verificare l’efficace gestione delle risorse ministeriali attraverso una precisa rendicontazione delle spese sostenute e delle misure finanziate;

- in ottemperanza alle suddette disposizioni, dal monitoraggio effettuato è emerso che alcuni comuni non hanno presentato la rendicontazione necessaria per l’assegnazione e liquidazione del contributo spettante come previsto dalle determinazioni dirigenziali n. 1602 del 20.12.2018.

Pertanto la Regione Piemonte ha assegnato e liquidato contributi statali complessivamente a 62 Comuni per un importo complessivo di Euro 296.686,45 con un residuo di Euro 173.313,55 determinato da:
- riduzioni di contributi richiesti da parte di alcuni comuni;
- revoche di contributi in quanto i comuni non hanno presentato la documentazione necessaria;
- comuni che hanno rinunciato la contributo.

Dato atto che:

- con la nota prot. n. 47232 del 05.11.2024 il Settore competente ha trasmesso all’Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri i risultati del monitoraggio da cui si riscontra una parziale mancata utilizzazione dei finanziamenti statali di cui al Decreto 29 novembre 2021, dell’importo complessivo di euro 173.313,55;

- con nota prot. n. 4474-P del 18.11.2024 l’Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato comunicazione dell’avvio della procedura di restituzione delle somme ministeriali di cui al Decreto 29 novembre 2021;

- con nota prot. n. 56221 del 29.10.2025 il Settore competente ha comunicato all’Ufficio per le

politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'avvio della procedura di restituzione delle somme non utilizzate relative al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità";

- con la nota prot. n. 118132 del 08.09.2026 il Settore competente ha trasmesso all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha richiesto i riferimenti bancari per il giro fondi delle suddette risorse;

- con nota prot. n. 120358 del 24.09.2026 l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato comunicazione della modalità di restituzione delle somme non utilizzate relative al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui al Decreto 29 novembre 2021.

Preso atto quindi delle risorse statali residue, si rende necessario impegnare la somma complessiva di euro 173.313,55 sul capitolo di spesa 216799 (quota da avanzo) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità (cod. soggetto 84574), quale restituzione di fondi non utilizzati per "*interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva" (art.1, c.3 DM 29 novembre 2021).*

Pertanto si provvederà alla restituzione della suddetta somma alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, utilizzando la seguente causale di versamento "*DPFDP - Fondo inclusione disabilità DM 29 novembre 2021 restituzione somme non utilizzate regione Piemonte*".

Dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026 , n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la L.R. 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la DGR n. 11-2973/2026/XII del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;

*determina*

• di impegnare l’importo complessivo di euro 173.313,55 sul capitolo di spesa 216799 (quota da avanzo) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità (cod. soggetto 84574), quale restituzione di fondi non utilizzati per "*interventi diretti a favorire l’inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l’organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l’inclusione lavorativa e sportiva" (art.1, c.3 DM 29 novembre 2021).*

• di provvedere alla restituzione della suddetta somma di Euro 173.313,55 nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, utilizzando la seguente causale di versamento “*DPFDP - Fondo inclusione disabilità DM 29 novembre 2021 restituzione somme non utilizzate regione Piemonte”*.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte, Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D. lgs. 33/2013, come sopra richiamato.

IL DIRETTORE (A22000 - WELFARE)
Firmato digitalmente da Marco Musso